

6 Agosto 2017 Km totali 709- percorsi oggi 709 km

Partenza dal Piemonte, giornata di avvicinamento attraversando la Svizzera e la Germania: Bellinzona – Coira – Lindau –Memmingem- Wurzburg

7 Agosto 2017 Km totali 1445- percorsi oggi 736 km

Partenza da Wurzburg in Germania per arrivare fino alla Danimarca: Fulda – Hannover - Hamburg- Flensburg - Tonder (Danimarca)

8 Agosto 2017 Km totali 1552- percorsi oggi 107 km

TONDER

Parcheggio e pernottamento gratuito in prossimità del centro, tranquillo, dietro la Torre dell'acqua e il Tonder Museum **N 54.932126, E 8.864749**

Attraversando la strada si arriva velocemente al centro paese dove si possono visitare le due principali strade pedonali ricche di negozietti: Uldgade e Sondergade. Abbiamo atteso l'apertura alle 10.00 del Det Gamle Apotek: antica farmacia, oggi negozio di oggettistica e souvenir. C'è proprio di tutto: caramelle, quadri, candele, saponi, targhe, decorazioni per la casa, soprammobili, magneti, palline e decorazioni di Natale. Per fortuna la pigrizia di calcolare il prezzo con il cambio DKK/EURO ha prevalso sulla voglia di acquistare tutto, altrimenti ci avrei lasciato lo stipendio dei prossimi due mesi.

Il paese è noto per la lavorazione dei merletti e non è difficile trovare vetrine con articoli impreziositi dagli stessi

Partenza alle 11 e arrivo in 10 minuti a Mogeltonder

MOGELTONDER

Troviamo subito il P del castello con chiosco e bagni gratis **N 54.94087 E 8.80810**

Schackenborg: Castello residenza dei reali, del principe Joachim

Slotsgaden: via ciottolata tra le più belle della Danimarca con ai lati tigli e case tipiche in mattoni rossi e tetto in paglia. Alzando lo sguardo è facile trovare nidi di cicogna sui comignoli.

Al termine della strada si trova la

Mogeltonder Kirke: al suo interno l'organo più antico della Danimarca, navate sontuose, bel cimitero appena fuori alla chiesa.

Butikslotsgaden: rigattiere con tantissimi pezzi interessanti, lungo la via che porta al castello

Non abbiamo visitato il castello perché siamo scappati in quanto investiti da una miriade di insetti, tipo pidocchi delle piante che cadevano a secchiate dai tigli lungo la Slotsgaden che è veramente una strada bellissima, peccato questi insetti!!

HOJER

Abbiamo parcheggiato proprio sotto al Mulino a vento **N 54.964127 E 8.694158**: si tratta del più antico Mulino a vento della Danimarca, è in stile olandese, ma se già siete stati nei Paesi Bassi non vi entusiasmerà. Dopo aver pranzato in camper nel parcheggio antistante al mulino dove si trovano anche un negozietto e un ristorante, abbiamo intrapreso una passeggiata nei dintorni osservando le graziose case con i tetti di paglia e il Municipio. Non poteva mancare una visita allo spaccio della carne Hojer Polser per acquistare le migliori salsicce e salumi danesi ... davvero meritevoli!

Quindi ci siamo diretti all'Isola di Romo

ISOLA DI ROMO

L' isola è collegata alla terraferma da una sorta di terrapieno lungo il quale scorre la strada asfaltata che porta dritto in spiaggia. Ci siamo precipitati a Lakolk N 55.14524, E 8.48843 su una delle più grandi spiagge carrabili, la più lunga di tutta Europa. Divertentissimo, da provare: si può entrare in spiaggia con il proprio veicolo. A me sinceramente ha fatto un po' effetto vedere questa spiaggia immensa sferzata dal vento e invasa da auto, moto e camper tutti parcheggiati a pochi metri dal mare. Qui la gente parcheggia l'auto sulla sabbia, estrae il telo e si gode il sole mentre i piccoli (e non solo) si divertono con gli aquiloni. Iniziamo a conoscere un fedele compagno di viaggio: il vento. Tastato l'acqua: si può fare, è fredda, ma non gelida, pensavo peggio.

Noi ci siamo intrattenuti a lungo in spiaggia a raccogliere conchiglie e più semplicemente a goderci il panorama, i bagnini e i bagnanti, ma volendo ci sono altri posti visitabili sull'isola di Romo:

Havnesby: a sud-est dell'isola (pescheria Otto & Ani's Fisk) 55.086593, 8.565251

Osterby N 55° 05.940' E 8° 32.648 Kommandor garden camping

Romersvei N 55° 05.629' E 8° 32.431 Minicamping in una casa privata

Kommandor Garden: casa del capitano di una baleniera con scheletro cetaceo a Toftum (55.166277, 8.555626)

Kerkeby: Romo Kirke con pietre tombali della Groenlandia con immagini di navi

SKAERBAEK

Ripartiamo da Romo e ci dirigiamo a Skaerbaek dove cerchiamo il distributore della Q8 con CS 55.156127, 8.771791 ... noi non lo abbiamo trovato! quindi ci siamo spostati a Ribe

RIBE

Parcheggio gratis per 48 h con acqua, corrente, bagni N 55.324350 E 8.75789 nell'AA in centro a 500 mt dalla piazza principale: meglio arrivare presto perché i posti sono pochi. Troviamo subito l'area per lo scarico delle acque grigie e il carico dell'acqua potabile e i bagni, ma la corrente non c'è!

Altre possibilità di Parcheggio vicino al supermercato Netto N 55.331653 E 8.771042

Ribe è la città più antica della Danimarca con belle strade ciottolate e case a graticcio con il tetto di paglia e le porte dipinte. Den Gamle Raadhus: municipio più antico dello stato- Cicogne sul municipio

Ronda notturna: nelle vie ciottolate, parte alle 20.00 e alle 22.00 dalla piazza Torvet, davanti all'Hotel Dagmar e all'antica osteria Weisstue, durata circa 1 H (non vale la pena)

Cattedrale: Vor Fruer Kirke Maria in piazza Torvet con 5 navate, si può salire sulla torre

Molo con Stormflodssojlen: si tratta di un palo in legno decorato con indicazione delle inondazioni

Lungo il molo abbiamo trovato una mostra di auto storiche

Mercato delle pulci: dalle 9 alle 15 di mercoledì sullo Skibbroer (ponte)

Gelati: Isvalfen tra Overdammen e Skibbroer oppure Torvet Isbar: Piazza Torvet 6

Di fronte all'AA c'è uno Stark, ovvero un Brico Center fornitissimo che apre al mattino presto. A tal proposito introduco un altro aspetto curioso: gli orari ! sono terribili: dalle 10 alle 17-17.30

Prima e dopo quell'orario non c'è nessuno: la Danimarca è un paese fantasma, dove vadano e cosa facciano i Danesi alle 17 quando finiscono di lavorare non si capisce proprio, non si vede un'anima, nemmeno al bar a ubriacarsi, non si sentono voci in casa, niente, secondo me sono rapiti dagli alieni.

Ribe Vikingcentre: N 55.328060 E 8.768876 non visitato

ESBJERG

Partiamo dall'AA di Ribe diretti a Esbjerg per vedere il monumento Mennesket Ved Havet e parcheggiamo proprio vicino alle statue **N 55.487805 E 8.41194**. Mennesket Ved Havet sono 4 sculture bianche alte 9 metri che rappresentano uomini che guardano il mare. La zona è altamente industrializzata, ma questi colossi bianchi che si stagliano sul cielo ora terso, ora ricoperto da minacciose nuvole nere sono una vera attrazione.

Sul porto ci sono i traghetti in partenza per isola di Fano che si raggiunge in 12'

Noi proseguiamo verso il Faro di Blavand Huk

BLAVAND ++

N 55.556579, E 8.084738 Parcheggio vicino al faro, ok per pernottamento

Blavand Huk faro su cui si può salire, un vento terribile! Noi ci siamo diretti in spiaggia proprio sotto il faro, abbiamo lottato contro il vento sferzante e la sabbia che si alza e ti arriva negli occhi, nel naso, in bocca.

VEJERS STRAND

N 55° 37.614' E 8° 07.045'

Bella spiaggia carrabile, molto più suggestiva di quella sull'Isola di Romo: la sabbia qui è bianca e molto fine, pare talco. Noi ci siamo insabbiati, ma grazie a un gruppetto di gentilissimi locali siamo riusciti a cavarcela ... che paura! Il vento soffia forte, sollevando sabbia, la marea sale veloce e noi scappiamo!!!

GRAERUP STRAND

Seguendo la Marguerite Route passiamo per Nymindegab, Bormose, Hvinde sand e ci fermiamo al Lyngvig Fyr

NYMINDEGAB

Si raggiunge con Marguerite Route

BORMOSE

N 55° 40.629' E 8° 08.859 Parcheggio - spiaggia

N 55° 40.278' E 8° 08.729' Camping con formula Quick Stop sulla spiaggia

HVINDE SAND

Parcheggio al porto, Negozietti e pescherie, fish and chips, **56.002500 8.119722**

FARO NORRE LYNKVIG ++

Faro: P gratis anche la notte **N 56.04993 E 8.10620**

Noi parcheggiamo a **N 56.04175 E 8.11610**

si può salire a pagamento salendo 245 gradini, aperto dalle 10 alle 17

Dune coperte di erica - Spiaggia

A questo punto, avendo sabbia che ci esce anche dalle orecchie decidiamo di cercare un bel campeggio con docce calde per riprenderci un po' e così puntiamo verso Sondervig

SONDERVING

Campeggio Sondervig **N 56.11183 E 8.11752**, carino con zona dedicata ai camper, docce, bagni, lavanderia, sala pranzo, locale giochi riscaldato, sala per lavare le stoviglie, parco

giochi con tappetoni elastici dove anche noi adulti ci divertiamo come bimbi. Costo per camper con 3 persone e gettoni per la doccia: 40 euro
A Sondervig si tiene ogni anno il festival delle sculture di sabbia, orario 10-19 DKK 50/25, ma le sculture sono visibili anche dalla strada. P davanti alle sculture di sabbia **56.123823 8.114709**
Negozietti
Candele

10 Agosto 2017 Km totali 2032- percorsi oggi 300 km

Dopo esserci rilassati in campeggio riprendiamo la nostra vacanza on the road a caccia di un nuovo faro e quindi partiamo per Ferring

BOVBJERG FYR - FERRING +++

Parcheggio vicino al faro (ok pernottamento) **56.512817, 8.118200**

Faro di Bovbjerg : è rosso, su scogliere alte 50 mt , molto bello anche il percorso per arrivarci attraverso i campi di grano: sembra di essere entrati in un quadro di Van Gogh
Chiesetta Bianca: nei pressi del far, si raggiunge con una camminata di 15 minuti

Si riparte in direzione Thyboron dove prenderemo il traghetto per raggiungere l'altra parte del fiordo.

La strada scorre con il fiordo a dx e il mare del nord a sx, dune di sabbia ricoperte di erica e rose selvatiche e case basse con tetti di paglia. Il paesaggio mi ricorda un po' le Cairngorms scozzesi, un po' la Terra Di Mezzo con le case degli Hobbit.

THYBORON

A Thyboron visitiamo esternamente la Snegle Huset: si tratta di una casa completamente ricoperta di conchiglie dal proprietario, il pescatore Pedersen, quale omaggio per la moglie. Decisamente kitch, se ci passate ok, altrimenti non vale la pena.

Parcheggio vicino alla casa conchiglie **N 56.696459 E 8.200956**

Memoriale battaglia Jytland (museo guerra mare)- 56°42'23,3" 8° 12' 56,5"

Spiaggia con bunker della II guerra mondiale

Faro: 56.706383, 8.221167 al porto turistico faro bianco e rosso

Vista la Snegle Huset ci imbarchiamo per Agger evitando di costeggiare tutto il fiordo. L'imbarco è al porticciolo **N 56.69477 E 8.20535**, quando arriva il traghetto si sale e si paga a bordo (250DKK per camper+2 adulti+1 bambino). La tratta dura 10 minuti, se soffrite il maldimare prendetevi una pastiglia perché si balla e ci si lava con le onde: esperienza divertente!!! A me ha fatto un pò specie l'attracco ad Agger: il portellone frontale che era a 50 cm dal muso del ns camper è stato aperto 10 metri prima di arrivare al porto...

Sbarcati ad Agger proseguiamo la nostra caccia ai fari

LODBJERG FYR

Faro su cui si può salire per panorama, Bunker, bosco, niente di che.

56.823083, 8.263267 ok pernottamento e carico acqua

HANSTHOLM +

57.112717, 8.599433 parcheggio al faro o nel vicino cimitero

Faro giallo, è una zona di nuovo molto ventosa e incontriamo molti surfisti, ci sono di nuovo bunker sulla spiaggia

VIGSO STRAND

57.098317, 8.740267 parcheggio sull'erba sulla spiaggia
Spiaggia con bunker insabbiati (a volte usati dai bagnanti e surfisti come riparo)
Percorso Margherita per arrivare a Blokhus

BLOKHUS

Pescherie, spiaggia carrabile fino a Lokken - Aquiloni

LOKKEN

Skottrup a destra di Lokken : mulino Borglum kloster molle: abbazia e mulino

FARO RUBJERG KNUDE +++

Ampio parcheggio gratis ->**57.45177 9.79468**

Faro insabbiato veramente spettacolare, si può salire sulla cima ad osservare un panorama stupendo

Portare occhiali da sole per proteggersi dalla sabbia sollevata dal vento.

La vista migliore del faro si ha sulla collinetta a fianco dello stesso dove tra l'altro vi sono numerosi mattoni (delle casette ai piedi del faro crollate dopo essere state inghiottite dalla sabbia) disposti a formare scritte o torrette.

LONSTRUP

Parcheggio del centro 57.476253, 9.797770 con punto sosta con WC, sempre molto affollato e in pendenza

Paesino caratteristico, negozi di candele, ninnoli per la casa, sulla collina che sovrasta il paese c'è un mulino a vento senza pale diventato un'abitazione

Noi ci siamo diretti sulla scogliera vicino alla Marup Kirke dove abbiamo trovato un parcheggio con vista sul faro insabbiato appena visitato e abbiamo assistito ad un tramonto strepitoso. Abbiamo deciso di pernottare qui, semplicemente fantastico! Parcheggio N **57.462062 E 9.784542** prendere direzione Marup Kirke

HIRTSHALS

Parcheggio al faro N **57.584222**, E **9.941694**

faro bianco con bandiera sventolante, molto patriottico, spiaggia, bunker, tramonto, rose selvatiche, pini marittimi, caffè con camere. A destra vista sul porto con navi in partenza per la Norvegia

A circa 5 km dal faro c'è una rotonda con CS completo gratuito dietro al Last Stop Pizzeria Pizzabakeren

N **57.576782** E **9.985125**

RABJERG MILE Deserto danese (Frederiksvavn)

57.653750, **10.408500** P a 30 mt dalle dune, WC e tavoli pic nic

Spettacolare Deserto Danese, paesaggio lunare o sahariano. Si tratta di una duna mobile altissima che ogni anno si sposta a nordest per via dei forti venti. È possibile salire sulle dune e lasciarsi scivolare sulle stesse. Bellissimo

DEN TILSANDEDE KIRKE

Parcheggio N **57.71473**, E **10.54363** gratis a 300 mt dalla Chiesa ok anche per la notte Chiesa insabbiata dedicata a San Lorenzo, patrono della gente del mare: si raggiunge con passeggiata di 10' dal grande parcheggio, si può salire per vista panoramica- 10 DKK adulti Sarà che abbiamo visto prima il faro insabbiato e il deserto danese, ma questa chiesa insabbiata non ci ha colpito.

SKAGEN

P al porto turistico **57.719190**, **10.587560** gratuito la notte sul retro delle casette (si paga dalle 9 alle 18). Vicino bagni pubblici; tranquillo a 400 m dal centro. allo Jacob café w-ifi gratuito.

Porticciolo con casette rosse e inferriate bianche trasformate in ristoranti: è la classica immagine da cartolina dei paesi nordici, molto suggestiva al tramonto

2 Fari: Skagen Weisses Feuer Det Hvide Fyr (**57.729050**, **10.605750**) brutto -

Skagen Graa Fyr **57.736180**, **10.628689** tutto in pietra grigia bello

Parcheggiato vicino all'ospedale e visitato il centro in bicicletta, poi passeggiata sulla via pedonale (Gagade) con visita al Negozio Bolcheriet, in Havnevej 6: **57.721702**, **10.588892** in cui è possibile assistere alla dimostrazione di come si fanno le caramelle ... e poi acquistarle. Yummi!!!

Prima di rientrare in camper ci siamo gustati uno strepitoso ed enorme gelato a Ishjornet: mega cialda ripiena di panna, 1 pallina di gelato, un bonbon al cioccolato ripieno di panna, 2 palline, ancora panna e codette di zucchero o cioccolato per topping: da morire! Wi-fi gratis alla gelateria.

GRENNEN

È il punto più a nord della Danimarca che termina con una lingua di sabbia in cui si verifica l'incontro tra i due mari Kattegat e Skagerrak (Mare del Nord a sx e Mare Baltico a dx): avendo diversa salinità le acque dei due mari non si mescolano. La fortuna ha fatto sì che una foca si sia avvicinata a riva proprio mentre stavamo passeggiando sulla battigia. Che spettacolo!

Anche qui ci sono dune di sabbia, rose selvatiche e un bellissimo tramonto

P dove possono sostare 7 camper su asfalto, gratuito di notte mentre di giorno si pagano DKK 12 (€ 1,70) all'ora dalle 9 alle 18 non carico/scarico **57.738667**, **10.633600**

57.73941 **10.63224** gratis dalle 18 alle 9

Altro Parcheggio più a sinistra, sullo sterrato **57.73910**, **10.63395**

12 Agosto 2017 Km totali 2482- percorsi oggi 355 km

Piove e così lasciamo Grenen per recarci a Lindholm Hoje e poi Aalborg

LINDHOLM HOJE

Necropoli vichinga dell'età del ferro immersa in un boschetto affascinante, silenzioso e mistico. Ci sono centinaia di tombe segnate da pietre, alcune di queste sono poste in modo da riprodurre la forma ovale di una nave. I guerrieri venivano sepolti in queste tombe a forma di nave con gioielli, armi e anche cavalli. Attenzione alle pecore che brucano tranquille l'erba tra le tombe. **N 57.07856 E 9.91309** Parcheggio fuori della necropoli. Tranquillo e gratuito.

Attraversiamo Aalborg senza fermarci perché piove.

MARIAGER

Cittadina medioevale con case a graticcio, con porticciolo sul fiordo di Mariager
Parcheggio **al club nautico Mariager Sejlclub** : 4 posti camper con acqua, docce, corrente. Ci siamo fermati poco, per una doccia e pranzo e quindi non abbiamo pagato **N 56.653904 E 9.984648**

Museo del sale al porto

Seguendo il percorso Margherita facciamo rotta verso Grenaa

GREENA

Passiamo poi per GRENAA vicino al centro di studio degli squali, il Kattegatcentret

EBERTOFT

N 56.197850, E 10.674033 parcheggio no divieti proprio di fronte alla fregata Fregatten Jylland un veliero, ora museo e visitabile. Lasciamo il camper nel parcheggio e facciamo un giro in centro.

Adelgade: via acciottolata con case a graticcio storte, anzi stortissime, malvarosa, spiagge di sabbia bianca

Proseguiamo altri 25 km per pernottare all'Isola di Sletterhage

ISOLA SLETTERHAGE ++

Parcheggio al faro **56.095617, 10.513050** Posto bellissimo per dormire

Faro è basso con alcuni pini marittimi vicini e si affaccia su di una spiaggia di ciottoli. Bel tramonto

Vediamo anche grandi navi cargo e da crociera che si dirigono alla vicina Aarhus.

RONDE

Prima del paese, su di un promontorio, ci sono i ruderi di un castello: Kalo slot ruins

Parcheggio di fronte all'entrata N **56.274657**, E **10.466607**

Il castello si raggiunge con una passeggiata su un'antica strada lastricata che è stata costruita su un terrapieno, ci sono mucche che pascolano e quiete ovunque. Visita suggestiva.

AARHUS

P vicino al giardino botanico N **56.161170** **10.192429** proprio dietro al Den Gamle By, molto comodo per il centro

Aarhus è la 2° città della Danimarca: giretto in centro dopo aver attraversato il bel giardino botanico dove abbiamo trovato anche un mulino. Pranzo al sacco nella piazza davanti alla Cattedrale di San Clemente dedicata ai naviganti, è la chiesa + alta della nazione. Abbiamo poi proseguito la visita del Quartiere latino che è tutto isola pedonale e della Vadestraedt con i suoi locali e ristoranti

Rientrando verso il parcheggio abbiamo notato il palazzo dell' Aros Art Museum con una bella passeggiata sul tetto, si tratta dell' installazione 'Your rainbow panorama': questo skywalk circolare ha finestre iridate e mostra il panorama di Aarhus nei diversi colori dell'arcobaleno a seconda della posizione del visitatore

Den Gamle By : 10-17 museo all'aperto con ricostruzione villaggio e vita dei tempi antichi. 135 DKK Dopo l'orario di chiusura gratuita tra le viuzze, anche se le case sono chiuse.

È la prima 'grande città' danese che visitiamo e devo riconosce che in sé è carina, ma ci aspettavamo di più

VEJLE

Centro - Municipio - Chiesa del Nostro Salvatore

JELLING

55.756516 **9.416308** Parcheggio dietro al museo dedicato a Dentazzurro

Chiesa con Pietre runiche: la pietra più grande eretta da Gorm il vecchio, la più piccola dal figlio Harold Dentazzurro (colui che conquistò Danimarca e Norvegia e le convertì al Cristianesimo)

Tumuli sepolcrali vicino alla chiesa: la spoglie di Gorm e la moglie Thyra vennero poi spostate nella chiesa con il passaggio dal paganesimo al Cristianesimo.

Dentazzurro (o Dentemarcio, ma forse è meno adatto a un re) è il famoso Harold Blatand o, in inglese, Bluetooth ... già, proprio il bluetooth del cellulare, avete notato che il simbolo del bluetooth è una B scritta con alfabeto runico? Il principio del bluetooth è quello di mettere in collegamento e scambiare informazioni tra due telefoni vicini ... il nome si è ispirato proprio a Dentazzurro il sovrano che decise di instaurare una rete di collegamento per scambiare informazioni con i re dei popoli vicini al fine di contrastare il nemico comune (gli svedesi)

Il museo a lui dedicato è molto interessante, multimediale e interattivo. Bella la dimostrazione di quali fossero le cause di morte e di come questa sopraggiungesse all'epoca dei vichinghi: ad esempio scoprite che una lancia o un ascia possono causare gravi ferite ma non uccidere, una spada o un coltello invece recidono arterie e si muore in poche ore per dissanguamento, macabro ma interessante.

Viste le pietre con le iscrizioni runiche e saliti sui tumuli sepolcrali corriamo a Billund per visitare LEGOLAND!

BILLUND

Si parcheggia proprio davanti all'ingresso del parco Legoland, ci sono diversi parcheggi tutti a pagamento, ma costa relativamente poco: 50 DKK per tutto il giorno (circa 7 euro) che si pagano alle macchinette automatiche prima di uscire per avere il biglietto con cui aprire la sbarra. Si può richiedere anche la ricevuta (è carina perché viene stampata su un biglietto con gli omini della Lego)

Si tratta di un parco con giochi, attrazioni tipo castelli stregati, montagne russe, un trenino, una monorotaia e poi ci sono i mattoncini. Le attrazioni chiudono alle 18 però si può rimanere all'interno fino alle 20. Il biglietto costa carissimo, si risparmia qualcosa prenotando online almeno 7 gg prima o acquistandolo nel vicino campeggio, ma è possibile visitare gratuitamente il parco senza salire sulle attrazioni, dopo la loro chiusura. L'orario di chiusura delle attrazioni cambia a seconda del periodo dell'anno comunque è tra le 17.30 e le 18.30

A noi non interessano né le montagne russe, né i pirati, né il far west, né i castelli stregati ... a noi interessano i mattoncini e così aspettiamo le 17.30 ed entriamo gratis. Bellissimo anche per gli adulti, mentre per i bambini è il paradiso. Impagabile il sorriso di felicità stampato sul viso di mia figlia: ci sono le 5 amiche di Legofriends, Guerre stellari, i fotografi, i cuochi, i subacquei ad altezza reale tutti costruiti con i mattoncini, ma lo spettacolo puro è Miniland, la parte centrale, dove ci sono le riproduzioni di ambientazioni ed edifici da ogni parte del mondo, da Nyhavn e Amalienborg a Copenaghen alla Scozia, dalla Germania, alla Norvegia e alla Svezia, dalla Francia con la torre Eiffel fino a Los Angeles. Ci sono i grattacieli più famosi al mondo, la centrale dei vigili del fuoco e anche una fattoria e tutto è animato. Semplicemente stupendo.

Ci sono diversi ristoranti in cui mangiare e riposarsi un po' e ci sono anche i Legoshop dove è possibile acquistare giochi, abbigliamento o souvenir vari.

Con il sorriso stampato sul viso e felici di questa piacevole emozione familiare lasciamo Legoland e Billund e salutiamo anche la penisola dello Jutland dirigendoci sull'Isola di Fyn attraversando il piccolo ponte LilleBaelt. Velocemente raggiungiamo Middelfart

L'ISOLA DI FYN -MIDDELFART

Hindsgavl Slot **55.505433, 9.691583** - castello/hotel, parco, porticciolo

Pescheria **55.507383, 9.727150**

P al porticciolo **55.505416, 9.735221**

Middelfart però non ci piace molto e così pernottiamo a Strib

STRIB

Andiamo verso il faro, ma non riusciamo ad arrivarci perché ci sono lavori in corso sulla strada e così torniamo indietro trovando un grazioso parcheggio molto piccolo a 5 metri dal mare!

Ci fermiamo a dormire con vista sul ponte e tramonto spettacolare sul mare.

14 Agosto 2017 Km totali 2927- percorsi oggi 180 km

Oggi dedichiamo il giorno alla visita dell'Isola Fyn o Fiona partendo da Odense

ODENSE

Città universitaria, città di Odino, il dio della guerra, della saggezza e della morte
Centro storico con case a graticcio - Cattedrale di San Knud -Municipio,
Città di Hans Christian Andersen: c'è un percorso pedonale con impronte bordeaux con 13 tappe

La prima placca è sotto una volta in via Hans Jensensstraede vicino alla sua casa Natale e ci siamo divertiti a cercarle per seguirle, quasi come se fosse una caccia al tesoro.

Abbiamo parcheggiato a **N 55.387202 E 10.403528** a 1,5 km dal centro che abbiamo velocemente raggiunto con una bella passeggiata nella zona degli asili. Ho notato che negli asili infantili ci sono molti più maestri maschi che femmine e che dedicano tantissimo tempo alla vita all'aperto con i piccoli.

La piazza principale del centro è stata sventrata per costruire dei parcheggi sotterranei e quindi è stato un po' complicato raggiungere le zone di nostro interesse, ma siamo comunque riusciti a visitare tutto ciò che riguarda HC Andersen il favolista nato proprio in questa città. Belli anche il municipio nella cui piazza c'è una mercato di fiori, le panchine scolpite e il parco del chiostro con il Giardino delle Fiabe.

Spesa al Netto e poi ci siamo diretti verso la costa sud per poi avvicinarci a Egescove Slot che visiteremo domani



Ci siamo diretti ad Assen e abbiamo seguito la costa fino a Faaborg

ASSEN

Faro al porticciolo N 55° 16.228' E 9° 53.325' - Faro al molo (N 55° 16.195' E 9° 53.014') visti solo di passaggio

FAABORG

Nel porto è ormeggiata lo schooner Meta: goletta d'epoca varata nel 1884 con possibilità di crociera.

Abbiamo sostato alla marina dove abbiamo trovato bagni e docce, ma chiusi con codice PIN da digitare, mentre lo scarico del WC è libero. Dietro al porto c'è la porta medioevale di Vesterport da cui si entra nel centro storico

Dem Gamle Gaard edificio storico visitabile gratuitamente

Torvet: piazza con fontana bronzea, vie acciottolate

Torre campanaria: Klokketarnet o torre dell'orologio con bella vista

Lungomare con area balneare in legno

Abbiamo dato un'occhiata a una mappa della zona e abbiamo deciso di proseguire lungo la costa verso Svendborg

TORO HUSE

Isoletta collegata con un ponte, belle passeggiate

SVENDBORG

Svendborg: centro nautico con Sejlskibsbroen, un lungo pontile con velieri in legno conservati, porticciolo con molti yacht.

N 55.06252, E 10.61333 Parcheggio al porticciolo, di fronte ai chiosco di pesce fritto. **Gratuito** e tranquillo anche per la notte. Il chiosco di pesce è stra-consigliato: ottimi piatti, freschissimo il pesce, porzioni abbondanti e cottura leggera.

Noi abbiamo dormito al parcheggio **N 55.060532 E 10.613487** proprio dietro al porticciolo, gratuito alla notte e tranquillo. Ci è piaciuto moltissimo.

Lasciato Svendborg che resterà nella ns. memoria per l'ottimo piatto di pesce proseguiamo a nord verso il castello Egeskov Slot

EGESKOVE +++

P gratis del castello anche per la notte N **57.17372, E 10.49342**

A 20 km da Odense, è il più bel castello rinascimentale in Europa, si trova in mezzo a un laghetto, su palafitte di quercia da cui il nome : Egeskov=foresta di querce

È un enorme parco le cui attrazioni principali sono il castello con i suoi interni (un po' spoglio), i giardini e le mostre. È possibile acquistare il biglietto anche solo per i giardini e le mostre tralasciando gli interni del castello che non sono nulla di speciale.

Nel parco ci sono dei labirinti, dei roseti, dei parchi con giochi liberi come la passeggiata sui trampoli, la corsa sui tronchi, le altalene, le assi di equilibrio, c'è la cripta di Dracula, ci sono il Museo dei finimenti, il Museo delle macchine agricole, il Titanias Palads: casa delle bambole, il bel Museo delle auto d'epoca Veteran Car Museum e l'ancora più interessante Museo Motociclette oltre alla mostra sui vigili del fuoco, l'aviazione ... insomma di tutto di più. Potete tranquillamente trascorrere un'intera giornata a Egeskov. A noi sono piaciute molto le passerelle che collegano gli alberi del bosco a 15 mt di altezza.

Il biglietto costa 190 DKK per gli adulti e 110 DKK per i bambini, si può pagare con carta di credito, ma attenzione richiedono sempre il PIN e c'è un sovrapprezzo per i pagamenti elettronici

NYBORG

CS nel parcheggio all'inizio del ponte N **55.29734 E 10.83963** gratis

STOREBAELTBROEN

Ponte che collega isola di Fyn con Sjaelland. Lungo circa 18 km, sospeso a circa 65 mt slm

A pagamento: circa 360 DKK per camper di 6 metri, chiedono carta di circolazione. Noi abbiamo pagato 715 DKK perché avendo le bici caricate dietro al camper siamo passati alla categoria superiore e abbiamo pagato come un tir. Si paga sulla Sjaelland quindi alla fine del ponte se provenite dall'isola Fyn o all'ingresso se arrivate dalla Sjaelland stessa. Prestare molta, ma proprio molta attenzione sul ponte: il vento soffia fortissimo e improvvisamente si è investiti da folate laterali che spostano il camper!

TRELLERBORG

Chiuso lunedì - Parcheggio del museo gratis 55.394170 11.

Villaggio vichingo con fortezza circolare, il museo è piccolo, ma interessante soprattutto per i bambini

La parte all'aperto è visitabile gratuitamente.

REERSO

Abbiamo dormito al porticciolo dei pescatori N 55.516608 E 11.117605 nell'AA al costo di 100 DKK (circa 13 €) con docce incluse: si paga al capitano di porto che ti comunica il PIN da digitare per poter accedere a bagni e docce. C'è anche una piccola lavanderia con asciugatrice. Si dorme proprio sul mare e a 2 passi c'è un ristorante in cui servono pesce fresco grigliato, proprio di fronte al mercato del pescato.

KALUNDBORG

Chiesa dei 5 campanili e piazza - P nella piazza della chiesa

ROSKILDE

Capitale della Danimarca fino al 1443

P vicino al porto al **Museo delle navi vichinghe gratis N55.64886 E 12.07835 con CS gratis**

Museo delle navi vichinghe, con resti di 5 navi ben conservate, costo 230 DKK x 2 adulti, bimbi gratis, le navi si vedono anche gratuitamente all'esterno così come i Vichinghi che lavorano legno, le informazioni sui tipi di legno utilizzati, le donne cucinano biscotti vestite con abiti tradizionali.

Possibile navigazione sul fiordo con navi vichinghe per 15E circa

Dal P al Vikingmuseet c'è un sentiero attraverso il parco che si porta al duomo e al centro.

Duomo: Cattedrale gotica in mattoni con tombe dei reali: a pagamento 60 dkk adulti, bambini gratis, inclusa una guida in Italiano. Chiude alle 17.00 molto bella

FREDERIKSBORG o HILLEROD= Versailles Danese

Abbiamo parcheggiato vicino al supermercato El Giganten **N 55.929613 E 12.293098** e con una breve passeggiata attraverso il centro abbiamo raggiunto il Castello di Frederiksborg considerato la Versailles danese per i bei giardini che lo circondano e che si possono visitare gratuitamente. A pagamento invece la visita dell'interno: 75 dkk, belli interni con la Sala dei cavalieri e cappella incoronazione (di tutti i re dal 1671 al 1840)

I giardini sono veramente notevoli e così trascorriamo un po' di ore tra fiori e siepi o passeggiando lungo il lago attorno al castello.

Ritorniamo al camper e decidiamo di provare un nuovo supermercato per acquistare alcuni generi alimentari: Fotex. Terribile! La merce è tutta buttata alla rinfusa: ci troviamo vasi di fiori con frutta e magliette, poi scarpe e banco salumi, quindi crocchette dei cani e di nuovo abbigliamento. Non capisco la ratio, ci sarà di sicuro, ma non la colgo, è un disordine ragionato che non capisco. Non ci tornerò mai più. A questo punto decidiamo di puntare verso nord e visitare la costa settentrionale della Selandia

TISVILDELEJE

Parcheggiamo vicino alla stazione in una piazzola su erba comoda per il centro e spaziosa **N 56.059699 E 12.073953** e cerchiamo le tanto decantate spiagge, ma ci deludono moltissimo per cui decidiamo di spostarci e di trovare qualche altro posto per pernottare. Io sono un po' testona e mi chiedo come possano in tanti parlare così bene di spiaggette sassose sotto le scogliere, c'è qualcosa che non mi torna, proviamo a dare un'occhiata in fondo al paese, fuori dal centro... tadaaaaaa trovato!!! finalmente ecco la vasta spiaggia di sabbia dorata di cui tutti parlano. Parcheggiamo sulla spiaggia vicino al Naturrum Centre **N 56.056117 E 12.057946**, ci sono i bagni aperti a tutti e una doccia gelida all'esterno, chioschi con gelati e bagnini. Dormiamo qui e ci godiamo il tramonto

17 Agosto 2017 Km totali 3272- percorsi oggi 46 km

Oggi spiaggia! C'è il sole caldo, ma tollerabile visto che il vento rinfresca e toglie umidità e quindi decidiamo di trascorrere la mattinata sulla spiaggia sabbiosa e di fare un bagnetto. L'acqua è fresca, ma non fredda quindi è fattibile, peccato che l'acqua sia bassissima e ci siano alghe e queste ultime mi piacciono poco ... comunque anche nel Baltico mi sono immersa, evvai!

Soddisfatta della nuova esperienza ripartiamo lungo la costa e ci fermiamo a Gilleje attraversando il bel tratto di VEJBY STRAND e RAGELEJE dove la strada corre proprio a pochi metri dal mare.

VEJBY STRAND - RAGELEJE -GILLEJE

AA al porticciolo, città di Soren Kirkegaard, spesa al nostro supermercato preferito Netto (quello con il cane nero su sfondo giallo)
56.123566 12.307607 P vicino alla ferrovia

HORNBAEK

HORNBAEK è la St Tropez della Danimarca. Parcheggiamo al porto **N 56.093383 E 12.456147** dove troviamo un altro ristorante di pesce niente male e una bella spiaggia di sabbia dorata. Il porto è molto bello con le sue barche e gli yacht variopinti.

HELSINGOR

AA al porticciolo **N 56.04172 E 12.61591** con CS, elettricità, gratis, vicino al castello di Kronborg

Helsingor è la Elsinore di Shakespeare il quale ambientò l'opera Amleto proprio nel castello di Kronborg. Quest'ultimo è patrimonio mondiale dell'Unesco, nei sotterranei si trova la statua di Holger Danske l'eroe danese dormiente, ma pronto a risvegliarsi per soccorrere la patria in caso di necessità. No visita degli interni perché molto spoglio, facciamo un giro sui bastioni.

La città vecchia si stende ai lati della Stengade con belle casette gialle, verde e ocra spesso ricoperte da fiori di malva. Sul porto verso la città si vede una fregata antica che fu yacht dello zar russo Pietro il Grande.

Dista solo 4 km dalla Svezia, la costa svedese è ben visibile dal castello di Amleto. Dormiamo al porto e approfittiamo del CS.

Strada costiera verso Copenaghen molto panoramica con vista sulla costa svedese

18 Agosto 2017 Km totali 3338- percorsi oggi 66 km

COPENAGHEN

Finalmente arriviamo alla capitale della Danimarca e proviamo subito a cercare posto all'AA denominata City Camp dove troviamo un gestore che dalle mie parti si definisce 'uno di quelle che ... l'ha nen manca' evidentemente guadagna abbastanza e non ci prova nemmeno a impegnarsi un po' o ad essere gentile: gli domando se c'è posto e mi risponde chiedendomi se ho prenotato (domanda stupida, penso... se avessi prenotato non chiederei se hai ancora un posto!) gli rispondo negativamente e allora mi conferma che è al completo sogghignando, ma io sogghignando al pari suo gli chiedo se è tutto prenotato anche per il girono successivo e lo colgo impreparato perché mi guarda spiazzato e poi mi risponde con un diplomatico ... chi può dirlo !!! Allora mi invita a mettermi in coda fuori dal cancelletto ad aspettare l'indomani per vedere se si libera una piazzola e io gli rispondo che mi trovo un altro posto senza problemi. L'avevo già inquadrato alla prima risposta, ciaone!

Andiamo allora alla marina di Svanemolle e troviamo l'AA sul porto N 55.717945, E 12.589437 (Havneholmen 2 1561Copenaghen V), si paga con carta di credito con PIN (un bancomat va benissimo) e si ottiene un biglietto con il codice per aprire la sbarra e la password per il wi-fi e la carta servizi (facoltativa) per le docce e CS.

Costo 180DKK il camper +20DKK per la carta servizi facoltativa. Troviamo una famiglia di Brescia con un camper simile al nostro e facciamo amicizia apprendendo da loro un po' di informazioni utili.

Partiamo a piedi alla visita di Copenaghen: è una città all'avanguardia per design, per l'architettura moderna, per l'ecologia e le neotecnologie.

L'AA Svanemolle è a nord della città, vicino al porto dove attraccano le navi da crociera, verso la Sirenetta così procedendo a piedi visitiamo:

il Kastellet, è un'antica cittadella fortificata a forma di stella, cinta da canali con un bel parco che si può visitare gratuitamente

scattiamo una foto di rito alla statua della Sirenetta, sgomitando tra i turisti

poi fontana di Gefion,

Amalienborg: è un complesso di 4 palazzi identici che si raccolgono attorno alla statua equestre di Federico V (mi pare); alle 12,00 c'è il cambio della guardia, in altri orari c'è la possibilità di vedere le guardie farsi la passeggiata di ispezione. Hanno il cappello con il pelo d'orso, i pantaloni blu e la sciabola sfoderata.

Marmorkirken: si vede da tutta Copenaghen con la sua cupola che vuole ricordare san Pietro a Roma

Nyhavn: è un canale con imbarcazioni storiche e le banchine con le case colorate ...da cartolina!

Kogens Nytorv: è il centro aristocratico con la Kongelige Teater (ovvero il teatro reale) e il palazzo di Charlottenborg, uno dei monumenti barocchi più importanti della Danimarca diventato sede della Reale accademia delle Belle Arti, noi la visitiamo con gay-pride in corso-

Stroget ovvero la via pedonale con negozi e locali, ideale per una bella passeggiata che attraversa tutto il centro

Højbro Plads: con la fontana delle cicogne dove le ostetriche vanno a ballare al termine degli studi, una sorta di rito propiziatorio ;-)

il municipio Rådhus con l'orologio astronomico

la Rådhuspladsen con il neorinascimentale Hotel Palace, le statue dei 2 vichinghi e la fontana con i draghi

e il parco Tivoli: il lunapark nella città, dal 1843.

Birrerie Carlsberg: è un edificio kitch con 4 elefanti in pietra a sostegno del porticato

Dietro al parco Tivoli c'è la stazione centrale e così decidiamo di tornare in treno all'AA anche perché abbiamo già passeggiato per circa una decina di km. Per fortuna in stazione ci sono gli addetti alle informazioni : mostriamo loro l'indirizzo della nostra destinazione e ci indicano la stazione più vicina e quindi quale treno prendere sul quale binario e come fare il biglietto. Ottimo servizio, davvero. Il treno per la stazione di Svanmolle costa 24 DKK a testa, bambini gratis

19 Agosto 2017 Km totali 3443- percorsi oggi 105 km

COPENAGHEN

Secondo giorno dedicato a Copenaghen, questa volta in bicicletta. Ripercorriamo con la ns 2 ruote i luoghi visitati ieri a piedi e oggi aggiungiamo

Slotsholmen: isolotto del castello con una serie di palazzi che formano il centro storico della città conto da canali

Christianhavn: chiamata la piccola Amsterdam per la presenza di canali con barche ormeggiate e per la vicinanza con la 'fumosa' Christiania

Il diamante nero

Saltiamo Christiania: è una ex-zona militare occupata dagli squatters Hyppie senza regole, dove la cannabis è legale e girano spacciatori, la via principale si chiama 'pusher street' e ai 2 lati ci sono botteghe artigiane e il negozio di biciclette con il carretto davanti; non si può fotografare e c'è puzza d'erba lontano un km...non troppo adatto a mia figlia anche se lo scorso anno si è girata Amsterdam ;-)

RundeTårn: La torre rotonda, carrabile è in realtà un osservatorio astronomico.

Roseborg Slot, molto carino è un palazzo rinascimentale circondato da fossati e da un bel parco fruibile

Statens Museum for Kunst: museo delle Belle Arti

Christiansborg Slot: è stato sede di incoronazione dei Reali, oggi è la residenza del Primo Ministro, Parlamento, Corte Suprema

Lasciamo il parco Tivoli per la sera quando con le luci diventa più interessante. Rientriamo quindi all'AA prima che parta la parata del gay-pride e poi decidiamo di lasciare Copenaghen, tanto al Tivoli non saremmo comunque andati sulle giostre (piacciono solo a me ... sigh!) e non vale la pena entrarci solo per vedere un parco con ambientazioni ricostruite.

Le grandi città della Danimarca non ci entusiasmano quanto la natura, quindi andiamo a cercare qualche bel paesaggio e scappiamo prima che la manifestazione dell'Ironman Copenaghen abbia inizio e ci chiudano le strade.

Il primo paesino che incontriamo è Koge

KOGE

Parcheggio in centro dietro al supermercato Netto N 55.45611 E 12.17815 proprio sotto la torre dell'acqua, giretto in centro dove, arrivando dopo le 17, non troviamo anima viva e così velocemente vediamo la bella piazza e le stradine ciottolate con case a graticcio. Sarà perché deserta, ma proprio non ci è persa così interessante. Ripartiamo per il paese di Vallo

VALLO

Castello (Vallo Slot) con parco, solo quest'ultimo visitabile. Il castello è stato trasformato dalla regina in luogo di ritiro per le nobili zitelle. Dal 1976 non si accettano più ospiti per cui le anziane rimaste sono quelle che sono entrate prima di quell'anno. Bello, ma un po' triste. Di fronte al castello c'è un ristorante in cui stanno celebrando un pranzo di nozze. Sull'auto degli sposi troviamo la scritta NYGIFT = neosposi (bello mi sa di Regalo, come se si donassero l'uno all'altra!)

P di fronte al Castello N 55.401207 E 12.21155 tranquillo e gratuito di fianco alla locanda. Non avessi saputo che il castello è una casa di riposo probabilmente avremmo pernottato lì, ma un senso di amarezza d'animo ci pervade e così ripartiamo verso Rodvig. Strada facendo si mette a piovere, con il sole e così raggiungiamo il faro che troviamo ... alla fine dell'arcobaleno, altro che pentolaccia!

STEVNS FYR

Parcheggiamo all'ingresso del Faro 55.290987 12.45069, il posto è un tantino isolato quindi cercheremo un altro posto per pernottare, ma intanto ci godiamo l'arcobaleno, il faro e la vicina Svezia: ci sono dei binocoli per osservare i dintorni e così vediamo perfettamente il ponte che porta in Svezia e anche la città svedese di Malmo.

Ci spostiamo a Store Hedding

STORE HEDDING

P al supermercato Super Brugsen ok per la notte- P vicino al distributore 55.312027 12.38865 gratis, ma noi parcheggiamo e pernottiamo gratuitamente davanti alla St Katharina Kirke, nella piazza ciottolata vicino alla biblioteca N 55.312757 E 12.391172

Percorrendo solo 5 km arriviamo alla scogliere di Stevns Klint e lasciamo il camper nel parcheggio a pagamento **N 55.27945 E 12.44394**. Il parcheggio costa 40 DKK di giorno, 20 DKK la notte ed è gratis quando c'è messa alla chiesa nuova. Ci sono anche tavoli per picnic e un bel bosco per passeggiare

scogliere di STEVNS KLINT (RODVIG) ++

Falesie di STEVNS KLINT sono scogliere di gesso, quindi bianche, ma a metà scogliera si vede bene una striscia di argilla nera: sono fossili di ceneri sollevatesi con la caduta dell'asteroide che ha portato all'estinzione dei dinosauri. Le falesie sono alte fino a 45 metri e lunghe 15 km, la striscia nera è spessa 5-10 cm

HOJERUP KIRKE Chiesa di Stevns Klint

Chiesa a strapiombo sulla scogliera di Stevn. Nel 1928 è crollato il coro, ora al suo posto c'è un balconcino da cui affacciarsi per osservare le falesie e la vicina Svezia. Ci sono 69 scalini che permettono di scendere fino alla spiaggia sotto alla Chiesa, ma le rocce sono pericolanti quindi meglio prestare attenzione

GAVNO

Castello rococò con bel parco, parco giochi e parco avventura. Lo si vede bene dal ponte d'accesso.

Lo vediamo solo dall'esterno e visitiamo la birreria lì accanto poi ripartiamo per Vordingborg.

VORDINGBORG

Parcheggiamo al porto dietro alle rovine del castello **N 55.007925 E 11.910621**.

Dopo aver pranzato andiamo a visitare le rovine e vediamo la torre dell'oca, nell'area interna alle rovine ci sono giochi vichinghi e intrattenimenti vari.

Dall'alto del castello vediamo un ponte che porta alle isole del sud e decidiamo di proseguire.

ISOLA di FARO e ISOLA di BOGO

Prendiamo il ponte per l'isola di Faro e poi per quella di Bogo che è collegata all'Isola di Mon da una diga di circa 2 km.

Vediamo il Mulino olandese e la chiesa con frontone a gradini e in men che non si dica ci ritroviamo sull'isola di Mon su cui vedere il circuito delle chiese, le falesie di Mons Klint e i monumenti megalitici

ISOLA DI MON

Arrivando da sudovest visitiamo subito la Fanefjord Kirke **N 54.901271 E 12.151167** tutta bianca con l'interno riccamente decorato dagli affreschi del maestro di Elmelunde. Ci fermiamo una mezzora ad osservare gli affreschi che 'leggiamo' grazie al foglietto informativo che prendiamo all'entrata. Con queste illustrazioni si spiegava la bibbia a chi non sapeva leggere.

Proseguiamo per Staeger

STAEGE +

Parcheggio gratis in centro al paese N **54.98480 E 12.28749** proprio sul fiordo con parco giochi per bambini.

Brasserie Slagter stig & co (ottimo buffet a prezzo fisso , la carne la scegli al banco e te la cuociono)
54.983312 12.28192

Chiesa con veliero

Molleporten: in Storegade è l'unica delle 3 porte medioevali di accesso alla città rimasta, uno delle meglio conservate in tutto il paese

Staega è il capoluogo dell'isola di Mon, nonché crocevia imprescindibile. O passi da qui o ti infili nelle stradine di campagna. Non ci piace molto e così procediamo verso le scogliere di Mons klint seguendo il circuito delle chiese

Circuito chiese

Keldby: in mattoni rossi

Elmelunde: ridipinta di bianco N **54.995071 E 12.40078** con Wc proprio fuori, nel parcheggio

Borre: in mattoni rossi

Magleby. In mattoni rossi

Fanefjord N **54.901271 E 12.151167** bianca

Chiese in mattone calcareo, con facciata a pignone alta, merlata. Interni ornati dagli splendidi affreschi del maestro di Elmelunde con rappresentazioni di scene bibliche che hanno contribuito al diffondersi del cristianesimo, pulpiti lignei e retabli (pale altare). Le chiese di Elmelunde e Fanefjord sono bianche mentre le altre tre sono in mattoni rossi.

KLINTHOLM HAVN

Parcheggio sul porto N **54.954148, E 12.467197** gratuito, ampio, con wc poco distanti, anche notte. Giretto per il paese, lungo la strada che costeggia il porticciolo. C'è la possibilità di allaccio elettrico e docce al porto per 140 DKK al giorno.

Rientriamo in camper perché si mette a piovere e vediamo dal finestrino che proprio di fronte a noi c'è un ristorante con cena a buffet, il Klintholm Havn restaurant, e decidiamo di provarlo: Tutto squisito. Dopo cena facciamo due passi sul porto e un paio di foto al tramonto, per curiosità cerchiamo le docce che sono state spostate e troviamo una signora che non riesce a digitare il codice per entrare nei bagni, così mi offro di aiutarla e con la scusa prendo nota del pin che userò più tardi per scroccare una doccia.

Da Klinthom Havn percorriamo 7 km in mezzo alla campagna sull'altipiano e arriviamo a Monk Klint

MONS KLINT

Arriviamo prima dell'apertura al parcheggio del Geocenter. Il parcheggio è a pagamento, avvicinandosi alla barra viene rilevata la targa, il costo di 35 DKK (oppure 7 € ma non conviene) è da pagare prima di uscire con due modalità: in contanti alla cassa del Geocenter, se è aperto, o con carta di credito con Pin nelle macchinette automatiche. Una volta pagato, la barra in uscita si aprirà in automatico per 24 ore leggendo la targa del mezzo.

Decidiamo di visitare subito le scogliere prima che arrivi troppa gente. Scegliamo i percorsi 5 e 4: per quanto riguarda il percorso n.5 è una camminata circolare di circa 2,3 km verso sud; il primo tratto è su un ponte in legno, poi boschi dove nidifica il falco pellegrino e infine la scalinata di 468 gradini porta fino ai piedi delle scogliere, da lì c'è un tratto di spiaggia con moltissime alghe e fossili che torna verso nord e porta a una nuova scalinata di 512 gradini che conduce fino al Geocenter. Questo è già parte del percorso n.4 che compie un percorso circolare sulla zona nord.

L'ultimo tratto prevede che ci si inzuppi nell'acqua e nelle alghe, non proprio piacevole così decidiamo di ritornare a Klinthom Havn e usufruire nuovamente delle docce per ripulirci un pochino anche perché le alghe sono maleodoranti!!!

Una volta lavati e profumati ripartiamo per l'isola di Falster, ma prima ci fermiamo a vedere quella che è l'ultima attrazione dell'isola di Mon, ovvero le camere sepolcrali e i monumenti megalitici

KONG ASGERS HOJ - SPROVEDYSEN

Il kong Asgers Høj è la tomba a galleria più ampia di tutta la Danimarca, una delle più belle e risale a più di 4000 anni fa.

Di fronte si trovano le pietre sepolcrali: alcuni piccoli dolmen disposti in cerchio.

Un tempo erano molto numerosi in questa zona, ma successivamente i contadini li hanno rimossi.

Ritornando sull'isola di Bogo e poi prendendo il ponte, anche qui ventoso e pericoloso, passiamo all'isola di Falster e poi Lolland

ISOLA Falster

Puntiamo subito verso Marielyst paese di villeggiatura preferito dai locali. Le spiagge sono infatti molto belle, ma quando noi arriviamo si mette a piovere così pranziamo in camper e partiamo verso Rodby dove ci imbarcheremo per Puttgarden (Germania)

Passiamo da Nykøbing dove vediamo il villaggio medioevale di Middelaldercentret ricostruito e seguiamo sull'isola Lolland

ISOLA LOLLAND

Arriviamo facilmente all'imbarco per la Germania di RODBY HAVN N 54.659735 E 11.360484 quando stanno caricando le ultime auto. Chiudono l'imbarco proprio con l'auto davanti a noi così dobbiamo aspettare per 30 minuti il prossimo traghetto.

È possibile procedere in tutta autonomia al biglietto per il traghetto oppure si può ricorrere alla biglietteria manuale, ma in questo caso si paga un sovrapprezzo, noi allora decidiamo di procedere con il fai-da-te e ce la caviamo egregiamente. Costo per una camper con 3 persone 715 DKK. Attendiamo il nostro traghetto, ci imbarchiamo e in 40-45 minuti siamo in Germania

Proseguiamo fino a Lubecca

22 Agosto 2017 Km totali 4366- percorsi oggi 504 km

LUBECCA (DE)

Abbiamo dormito in centro davanti alla sala concerti N 53.869300 E 10.677026 e poi abbiamo visitato il Ponte delle Statue, la Holstentor, la St. Marien kirche, il Rathaus, la St Jacob Kirche, la casa dei Buddenbrok, il duomo e poi abbiamo passeggiato lungo il trave, visitato i magazzini del sale e adocchiato le vetrine di Marzapane.

In autostrada abbiamo proseguito verso HAMBURG e poi HANNOVER dove abbiamo pranzato ..all'Ikea, per poi ripartire fino alla città di Fulda

FULDA

Parcheggio e pernottò in Weimarer strasse N 50.55647 E 9.66697 con corrente, carico e scarico acqua e colonnina sanitary station per le acque nere. La colonnina acqua eroga per 4,5 minuti al costo di 1 €

23 Agosto 2017 Km totali 4755- percorsi oggi 389 km

Oggi ci spostiamo a sud con l'obiettivo di arrivare fino al confine svizzero

Partiamo da FULDA con la A7 fino a WURZBURG poi A3 e A81 passando per STOCCARDA e arriviamo a BAD DURRHEIM dove ci fermiamo alle terme per un po' di relax.

Terme SOLEBAD a Bad Durreheim: € 29.50 per il family ticket per tutto il giorno, la struttura è indicata come un 4 stelle, io gli do un bel 6...insomma sembrano più dei piscinoni comunali comunque non male.

Dormiamo nel parcheggio vicino alle terme

24 Agosto 2017 Km totali 5234- percorsi oggi 479 km

Oggi si parte con l'obiettivo di visitare le cascate di Sciaffusa e il paesino di Thun.

Decidiamo di far gasolio, caricare acqua e scaricare prima del confine elvetico perché non abbiamo monetine svizzere.

Troviamo un bel CS a DONAUESCHINGEN N 47.94924 E 8.52138 dove la colonnina dell'acqua eroga circa 50 litri per 1 € e si possono scaricare le acque grigie. Approfittiamo di un LIDL per acquistare acqua da bere visto che per esperienza conosciamo il costo delle bottiglie d'acqua in Svizzera. A Blumberg ci fermiamo per far rifornimento di carburante e siamo pronti per proseguire con la B27 fino in Svizzera.

Il panorama si fa svizzero, iniziamo a vedere chalet in legno neri e pini e finalmente montagne. Già la Germania e la Danimarca sono piattissime. In Danimarca l'altitudine maggiore che abbiamo raggiunte è stata di 61 metri slm!!!

Arriviamo quindi a Sciaffusa e raggiungiamo i parcheggi predisposti vicino alle cascate del Reno. Con una passeggiata di 5 minuti si arriva proprio di fronte alle cascate più grandi d'Europa anche conosciute come le Niagara europee. Volendo si può arrivare fin vicino alle cascate in traghetto ma la vista migliore si ha dalla passeggiata frontale.

Abbiamo parcheggiato al P4 al costo di CHF 5 per la prima ora + CHF 2 per le ore successive alla prima. C'è anche il CS, ci sono i bagni e le docce

Proseguiamo e ci fermiamo vicino a ZURIGO per il pranzo, poi ripartiamo e inizia a piovere e grandinare e sotto l'acqua arriviamo a Thun dove non troviamo un posto nemmeno a piangere. Ci spostiamo alla frazione Stefisburg di Thun per posteggiare nel parcheggio vicino a un salone d'auto.

Urtiamo con la barra che trattiene il pannello solare sull'angolo del tetto del salone auto e quindi... addio Thun, rimuoviamo la barra che potrebbe volar via e non avendo più il pannello solare decidiamo che è meglio rientrare a casa, così procediamo verso Berna, poi Montreux, Martigny e Gran San Bernardo.

Ci fermiamo a dormire sul Gran San Bernardo

25 Agosto 2017 Km totali 5364- percorsi oggi 130 km

Colazione con caffè al Gran San Bernardo poi si riparte attraversando la Valdaosta per fermarsi davanti al Forte di Bard e quindi raggiungiamo casa.

Annotazioni, commenti, impressioni e miti di sfatare:

Lingua: non è vero che tutti i Danesi parlano perfettamente l'Inglese, ma fortunatamente la loro lingua ha molto del tedesco e suona come l'inglese quindi tutto sommato ci si capisce.

Sentir parlare la lingua è buffissimo perché le parole all'inizio suonano famigliari, poi diventano un verso gutturale e nel finale si aprono con uno yeah, a me faceva ridere. La lingua scritta è di facile comprensione. Alcune parole restano nella memoria e aiutano a orientarsi:

Gagade: è la zona pedonale, Berg: è la collina, Vej: è la strada, Strand: è la spiaggia

Orari: fino alle 10 del mattino è tutto chiuso e le poche persone che trovate in giro sono turisti, idem dopo le 17.00-17.30.

Cena: si cena dalle 18.00 alle 21.00

Città: le grandi città sono in realtà piccole e facilmente visitabili in mezza giornata anche perché è tutto concentrato nella zona del centro. Il centro, anche se storico, è un insieme di palazzi antichi e altri ultramoderni. Per noi è incomprensibile: non andremmo mai a costruire un palazzone in vetro e acciaio con forme futuristiche a 3 metri dal Colosseo, loro sì.

Caos magari ragionato: La commistione di antico e moderno che si trova nelle città fa molto caos, magari ragionato, ma non necessariamente di buon gusto e si ritrova anche nei supermercati dove i beni sono esposti a caso (o a caos, se preferite) in un susseguirsi di ceste con merci assolutamente diverse tra di loro: non ho mai visto la frutta intercalata a scarpe e abbigliamento o banco frigo vicino alle crocchette dei cani e ai libri ... che senso ha? Mah

Biciclette: anche qui, come in Olanda, le bici sono molto usate e hanno precedenza su tutti. Tutte le strade sono ciclabili e non ho visto salite

Costo della vita: la Danimarca è cara, sì. Per noi in vacanza i costi sono elevati. Forse il gasolio costa un po' meno, ma il resto è piuttosto caro.

Aree di sosta e campeggi: ce ne sono diversi, vero. Alcune aree di sosta sono però care per quanto offrono, abituati all'Olanda posso dire che costano il doppio. I campeggi sono invece molto ben strutturati e attrezzati, però costosi.

Strade e autostrade, ponti e traghetti: le autostrade sono gratuite, si pagano, e cari, i ponti che collegano la Sealandia con l'isola di Fiona o con la Svezia. Le autostrade sono tutte gratuite, ma molte sono simili alle nostre superstrade o statali. I traghetti sono costosi, ma veloci e frequenti. Non ci sono lampioni: vuoi che il sole rischiara fino alle 22.00, vuoi che dopo le 17.30 spariscono tutti e quindi non trovi nessuno in giro ... non ci sono lampioni in strada.

Pagamenti: ovunque potete pagare con lo smartphone, se avete un conto in Danimarca ;-)
oppure con la carta di credito per la quale richiedono però la digitazione del PIN. Quindi potete tranquillamente utilizzare il bancomat o il circuito Maestro.

A volte, soprattutto al confine con la Germania, vengono accettati anche gli euro, ma il cambio non è mai favorevole per cui meglio pagare in valuta locale o con carta di credito. Esempio: al parcheggio delle scogliere Mons Klint chiedono 35 Corone oppure 7 euro. Considerando che 1€ vale circa 7.5 DKK paghereste 7 € invece di 4.6€ ...quasi il doppio!!!

Attenzione al pagamento con la carta di credito: spesso viene addebitato un sovrapprezzo per i pagamenti effettuati con la carta di credito, quando ciò avviene solitamente vi è comunicato da un cartello o una scritta alla cassa. Oltre a questo sovrapprezzo c'è poi la % che vi addebita la vs. banca per il pagamento in valuta straniera.

Potete facilmente prelevare contanti al primo bancomat che incontrate; considerate che 1000DKK equivalgono a circa 133 euro (agosto 2017), ma anche qui verificate prima con la vs. banca se ci sono delle commissioni sui prelievi in contante.

Gelati: buonissimi, soprattutto i gusti alla frutta. Per noi italiani è difficile trovare gelati buoni all'estero, la Danimarca fa eccezione. L'unico problema è che sono enormi ... sempre che si possa considerare un problema!

Caffè: pessimo

Latte fresco: molto buono, ma nel frigo del camper non dura un giorno e poi fa 'tomino'

Energie alternative: pannelli fotovoltaici e pale eoliche si trovano ovunque.

Coltivazioni: grano, orzo, cavoli, patate ovunque

Silenzio: se non ci fossero i gabbiani o le tortore parrebbe di essere in un Paese fantasma. Nessun rumore, nemmeno ai porti, ai mercati, i bambini giocano silenziosi, si cena in silenzio, silenzio sul treno, silenzio ovunque.

Panorami: da togliere il fiato. La bellezza del nord si esprime a pieno in Danimarca, coste sferzate dai venti nello Jutland, sabbia dorata o bianca come talco, acque calme e tranquille nei fiordi, deserti, scogliere, laghi, tramonti.

Pulizia: eccellente, come in tutti i paesi nordici. Tutto è pulito, dalle strade ai bagni, dalle stazioni ai bus, dai ristoranti alle piazze

Essenzialismo: tutto è dannatamente essenziale, non ci sono fronzoli inutili, anche nell'arredamento e nell'abbigliamento, nella cucina e nello stile di vita.

Clima: caldo, soleggiato e ventoso, qualche acquazzone della durata di 5 minuti, ma non portate gli ombrelli perché il vento li spezza, meglio una giacchina impermeabile o un k-way. Consiglio occhiali da sole e una sciarpa, vestirsi a strati, bastano una maglietta e una felpa.

Alcune soste consigliate da chi ha compilato diari di bordo:

Lubecca: 53.869300 10.677026

Gottingen 51.521871 9.931122 9€/gg vicino a piscine

Einbeck area camper gratis 51°49'262 9°51'47"

Memmingen: aa vicino al parco con percorso Kneipp all'aperto, città medioevale AS € 5 + corrente in Hemmerlestrasse 47.99583 10.1261

Nordlingen AA 48.85553 10.48432 €3/gg

Hannoversch Münden AS Tanzwerder 1 51.42000 9.64888

Celle AS Hafenstrasse 53.06472 8.81939 € 15/gg

Budelsdorf 54.31624 9.69212

Schwerin AS 53.62977 11.41966

Lünenburgo: AA Sulzwiesen 53.24556 10.39694

Goslar: AS 51.91003 10.41795

Eisenach: 50.96780 10.30077 € 5 P ok per note

Würzburg AS 49.79786 9.92328 gratis la note

Harburg: 48.78584 10.69139

Lindau Blauwiese P1 , Reutinerstrasse 47.55842 9.70047